

VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E DELLA SIGNORA EINAUDI ALLA
CITTA' DI TRENTO.-

22 settembre 1953

Alle ore 9,45, da Madonna di Campiglio, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono in automobile a Piedicastello.

Sono ad attenderli l'On. De Gasperi, la Signora De Gasperi, l'On. Mott, Sottosegretario alle Finanze, il Sen. Benedetti in rappresentanza del Senato, l'Avv. Odorizzi, Presidente della Giunta Regionale e la Consorte, l'Avv. Rosa, Presidente del Consiglio Regionale, il Dott. Bisia, Commissario del Governo, e la Consorte, il Dott. Piccoli Sindaco di Trento e la Consorte, il Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello e il Comandante Militare del Territorio.

Disceso dall'automobile il Presidente della Repubblica riceve il saluto e l'omaggio di dette autorità e quindi prende di nuovo posto nella macchina insieme al Sindaco, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone e al Consigliere Militare Generale Marazzani.

L'auto presidenziale, che è scortato da carabinieri in grande uniforme a cavallo, è preceduta da tre auto di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Prefetto Chiaramonte e la terza con il Dott. Piccolomini e il Comandante Febbraro. In macchine separate seguono nel seguente ordine:

- On. De Gasperi e On. Mott
- Sen. Benedetti, Presidente della Giunta Regionale, Presidente del Consiglio Regionale e Commissario del Governo
- Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello.

./.

Alle ore 10,00 il Capo dello Stato giunge al Municipio di Trento, e, disceso dall'automobile, passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio, la compagnia d'onore con bandiera e musica, schierata davanti al Palazzo. Il Capo dello Stato raggiunge quindi il salone del Consiglio Comunale dove si trovano riuniti i parlamentari e le rappresentanze civili e militari della città e della provincia.

Il Presidente prende posto in una poltrona posta sul lato corto del salone e alla Sua destra siedono l'On. De Gasperi, il Sen. Benedetti e il Presidente del Consiglio Regionale; alla Sua sinistra l'On. Mott, il Presidente della Giunta Regionale e il Sindaco.

La Signora Einaudi, la quale all'arrivo a Piedicastello era stata ricevuta dalla Signora De Gasperi, dalla Signora Odorizzi, dalla Signora Bisia e dalla Signora Piccoli, giunge subito dopo il Consorte al Municipio e prende posto, insieme alle predette Signore, in uno speciale settore a destra del Capo dello Stato.

Il Sindaco rivolge un caloroso saluto di benvenuto al Presidente della Repubblica, al quale, il Capo dello Stato risponde sottolineando le alte doti di patriottismo e di devozione agli ideali della Patria manifestate in ogni tempo dalla popolazione triestina.

Il Commissario del Governo quindi presenta al Presidente della Repubblica le autorità presenti.

Alle ore 10,30 il Presidente della Repubblica, con la Consorte e le autorità, lasciano il Palazzo del Municipio e, a piedi, raggiungono la vicina Cattedrale.

All'ingresso del Tempio si trova l'Arcivescovo di Trento Monsignor De Ferrari con il Capitolo, il quale rivolge un saluto al Capo dello Stato e Gli porge l'acqua benedetta.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E DELLA SIGNORA EINAUDI
ALLA CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA XVII^a FIERA DEL LEVANTE.-

Bari 23 settembre 1953

Alle ore 9,20 il treno presidenziale giunge alla stazione di Bari;
Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rassegna la compagnia d'onore schierata sotto la pensilina, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio.

Al termine dello schieramento sono ad attendere il Capo dello Stato il Sen. De Pietro, Vice Presidente del Senato, l'On. Leone Vice Presidente della Camera, l'On. Malvestiti, Ministro dell'Industria e Commercio, il Sindaco, il Prefetto, il Presidente della Corte d'Appello il Procuratore Generale della Corte d'Appello e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio di dette autorità il Presidente della Repubblica esce dalla Stazione e prende posto in una automobile scoperta insieme al Sindaco, al Segretario Generale Carbone e al Consigliere Militare Generale Marazzani.

L'automobile presidenziale, che è scortata da carabinieri motociclisti, è preceduta da tre auto di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Prefetto Chiaramonte e la terza con il Dott. Piccolomini e il Comandante Febbraro.

Seguono nell'ordine in separate macchine il Sen. De Pietro e l'On. Leone - il Ministro Malvestiti e il Prefetto - Il Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello - Il Comandante Militare del Territorio e il Presidente della Giunta Provinciale.

./.

Alle ore 9,40 il Capo dello Stato giunge alla Fiera: all'ingresso sono a riceverlo il Presidente Prof. Tridente con i componenti il Comitato organizzatore, i parlamentari e le alte cariche dello Stato.

Dopo essere stato ossequiato dalle predette autorità il Presidente della Repubblica fa il suo ingresso nella sala della Cassa del Mezzogiorno dove si incontra con l'Arcivescovo di Bari, prendendo quindi posto nella poltrona centrale della prima fila avendo rispettivamente alla Sua destra e alla Sua sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

La Signora Einaudi, la quale alla Stazione era stata ricevuta dalla Consorte del Prefetto, giunge subito dopo accompagnata da quest'ultima e dalla Signora Marazzani e, accolta dalla Signora Tridente, prende posto in uno speciale settore a destra del Capo dello Stato.

Dopo un indirizzo di saluto letto dal Sindaco di Bari parlano il Presidente della Fiera e il Ministro Malvestiti.

Quindi l'Avv. Onofrio Cognetti De Martiis, congiunto di Salvatore Cognetti De Martiis, pronuncia brevi parole per ringraziare il Presidente per l'omaggio che si accinge a porgere all'illustre scomparso.

Terminati i discorsi, il Capo dello Stato, la Consorte e le autorità visitano i seguenti padiglioni esteri: Danimarca, Somalia, Marocco, Yemen, Giordania, Libia, Iran, Siria, San Marino, Gran Bretagna, Egitto, Germania, Tunisia, Francia, Libano, Etiopia, Ordine di Malta e Belgio.

Nel padiglione dell'Ordine di Malta gli illustri visitatori vengono ricevuti dal Marchese Arditi di Castelvetere che offre loro un rinfresco.

Dopo un giro in automobile attraverso il recinto fieristico il Capo dello Stato, la Consorte e le autorità lasciano la Fiera per recarsi in Piazza Ferrarese ove sorge la casa natale di Salvatore Cognetti de Martiis.

Disceso dall'automobile, per attraversare a piedi la breve e stretta via che porta nella piazza, il Presidente della Repubblica vien fatto segno a calorosissime ovazioni dalla folla che si assiepa a Lui d'intorno.

Nella Piazza il Capo dello Stato viene accolto dai familiari dell'illustre scomparso e dal Rettore dell'Università con il Corpo Accademico.

Dopo un breve discorso commemorativo letto dal Rettore della Università, il Presidente della Repubblica fa deporre una grande corona di alloro presso la lapide dedicata all'estinto, e quindi, con la Consorte e il seguito, in automobile, fa ritorno alla stazione.

Il Capo dello Stato, passa nuovamente in rassegna la compagnia d'onore, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio e, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, lascia con la Consorte, e il seguito Bari, diretto a Roma.

PRANZO IN ONORE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI GRECIA
Maresciallo Alessandro PAPAGOS e del Ministro per gli Affari Esteri
Signor Stefano STEFANOPOULOS.

Roma - 24 settembre 1953 = ore 20,30

Alle ore 19,50 il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale e dalla Signora Marazzani, giungono alla Palazzina ed, a mezzo dell'ascensore, salgono alla Sala degli Arazzi, ove trovasi il Ministro Mosca.

Alle ore 20,00 giungono al Palazzo il Maresciallo Papagos con la Signora Maria Papagos, il Ministro Stefanopoulos, l'Ambasciatore di Grecia a Roma Signor Argyropoulos.

Sono a riceverli sulla soglia del Salone dei Corazzieri il Consigliere Militare, Generale Marazzani ed il Segretario Privato Dott. D'Arma, che li accompagnano alla Sala da Ballo, ove si incontrano con l'Ambasciatore Scammacca, il quale li introduce nella Sala degli Specchi. Ivi ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, presenti il Segretario Generale ed il Ministro Mosca.

Alle ore 20,10 dopo lo scambio delle presentazioni, il Presidente si ritira con il Maresciallo Papagos nella Sala degli Arazzi, ove si svolge il colloquio, mentre le altre Personalità si trattengono nella Sala degli Specchi.

Alle ore 20,20 giungono al Palazzo gli invitati al pranzo (vedi nota allegata).

Sono a riceverli all'ingresso del Salone dei Corazzieri il Generale Marazzani, il Ministro Mosca e il Dott. D'Arma, che li accompagnano nella Sala degli Specchi.

./.

Alle ore 20,25 terminato il colloquio, il Presidente della Repubblica e il Maresciallo Papagos fanno il loro ingresso nella Sala degli Specchi, ricevendo il saluto degli invitati.

Subito dopo, il Presidente e la Signora Einaudi, con gli ospiti, passano nella Sala degli Arazzi, per l'aperitivo.

Alle ore 20,30 il Capo dei servizi di tavola annuncia che il pranzo è servito.

Il Presidente e la Signora Einaudi, con gli invitati, passano nella Sala delle Bestie, dove ha luogo il pranzo.

Alle ore 21,15 i commensali ritornano nella Sala degli Arazzi, dove vengono serviti caffè e liquori.

Alle ore 23,00, il Maresciallo Papagos con la Consorte e il Ministro Stefanopoulos si accomiatano dal Presidente e dalla Signora Einaudi e si avviano all'uscita, accompagnati dall'Ambasciatore Scammacca, dal Generale Marazzani e dal Ministro Mosca.

Successivamente anche gli altri invitati, preso congedo dal Presidente e dalla Consorte, lasciano il quirinale.

Elenco dei partecipanti al pranzo

PERSONALITA' ITALIANE

Presidente della Repubblica e Signora Einaudi
On. Merzagora, Presidente del Senato e Signora
On. Pella, Presidente del Consiglio dei Ministri e Signora
On. Taviani, Ministro della Difesa
On. Fanfani, Ministro dell'Interno
On. Martino, Vice Presidente della Camera
Avv. Carbone, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
Ambasciatore Zoppi, Segretario Generale Ministero Affari Esteri
Ambasciatore Scammacca, Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica
Signor Alessandrini, Ambasciatore d'Italia ad Atene e Signora
Prof. Rebecchini, Sindaco di Roma e Signora
Generale Marazzani, Consigliere Militare e Signora
Ministro Plenipotenziario Mosca
Ministro Plenipotenziario Magistrati, Direttore Generale Cooperazione Internazionale
Ministro Plenipotenziario Del Balzo, Direttore Generale Affari Politici
Dott. D'Arma, Segretario Privato del Presidente della Repubblica

PERSONALITA' GRECHE

Maresciallo Papagos e Signora
Signor Stefanopoulos, Ministro Affari Esteri
Signor Argyropoulos, Ambasciatore di Grecia a Roma
Generale Karatzanis, Direttore Generale ~~maggi~~ del Gabinetto Politico della Presidenza del Consiglio
Ministro Coustas, Direttore Generale degli Affari Politici al Ministero degli Esteri
Signor Sessidis, Capo della Segreteria Particolare Ministero Affari Esteri
Signor Matsas, Consigliere Ambasciata di Grecia e Signora
Colonnello Louterakis, Addetto Militare
Capitano di Vascello Avgeris e Signora.

29 settembre 1953

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza, alle ore :

- 10,00 - S.E. Augusto CESPEDES, nuovo Ambasciatore di Bolivia, il quale secondo il consueto cerimoniale, Gli ha presentato le lettere credenziali.
- 10,30 - S.E. Alberto A. TORREALBA, nuovo Ambasciatore del Venezuela, il quale, secondo il consueto cerimoniale Gli Ha presentato le lettere credenziali.
- 11,00 - S.E. Mons Clemente GADDI, nuovo Vescovo di Nicosia il quale, secondo il consueto cerimoniale ha prestato giuramento di rito.
- 11,30 - S.E. Ahmed Mohamed Farrag Tayeh, Ambasciatore di Egitto:
in visita di congedo per fine missione.
- 12,00 - il Prof. Dott. W. J. BUSSCHAU, Johannesburg.

30 settembre 1953

(alla Palazzina)

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza, alle ore :

10,00 - l'On. Roberto LUCIFREDI: per consegnare la relazione sui lavori
per la riforma della P.A.

10,30 - l'Ambasciatore Dr. Sergio FENOALTEA

11,00 - il Prof. Dott. Robert STRAUZ-HUPE'
Professore di scienze politiche nell'Università di Pennsylvania.

11,30 - Mr. W.H. GRIMES,
Direttore del Wall Street Journal di New York

12,00 - Mr. Donald McLACHLAN
Redattore estero dell'Economist di Londra.